



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 0300076

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto altare

Tipologia oggetto portatile

**SOGGETTO**

Soggetto Crocifissione di Cristo e santi

Soggetto Madonna Annunciata

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia BO

Comune Pieve di Cento

Località Pieve di Cento

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"

Complesso monumentale di appartenenza ex scuole elementari

Denominazione spazio viabilistico Via Rizzoli, 2

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIV

Frazione di secolo seconda metà

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1350

Validità ca.

A 1399

Validità ca.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Simone di Filippo detto Simone dei Crocifissi

Dati anagrafici / estremi cronologici notizie dal 1355-1399

Sigla per citazione S08/00000544

## DATI TECNICI

Materia e tecnica legno/ doratura/ intaglio/ pittura

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 51

Larghezza 48

Profondità 24

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'altare è composto da tre parti in legno, una centrale e due sportelli apribili ai lati. La parte lignea è arricchita da cimase decorate con motivi vegetali e alti punzoni piuttosto rovinati. La pittura è frutto di pennellate sicure e vigorose, lo stile va quasi sicuramente circoscritto all'ultimo periodo di attività dell'autore quando i volti eccedono di espressività in contrasto con il rigore compositivo delle scene. Al centro sono dipinti la Crocifissione con i dolenti, sullo sportello sinistro San Pietro e Giovanni Battista mentre in alto, separato da una sottile decorazione dipinta, l'angelo annunziante. Sullo sportello di destra i Santi Paolo e Giovanni Evangelista, separati dalla sovrastante Vergine Annunciata.

Notizie storico-critiche

La Collegiata di Pieve di Cento possedeva un trittico disperso nel mercato antiquario nella seconda metà dell'Ottocento, per questo il Comune ha riconosciuto nell'acquisto dell'opera un gesto di restituzione storica alla comunità.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data

2011

Nome

Ramponi G.